



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA
COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO, CON
TIPOLOGIA DI LAVORO A TEMPO PIENO DA INQUADRARE NELL'AREA
C, POS. EC. C1 - CCNL F.C. EPNE - CON PROFILO PROFESSIONALE DI
FUNZIONARIO TECNICO AGRONOMO IN PROVA NEI RUOLI
DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO**

Sommario

Sommario	1
Premesse	2
Art. 1 Posti messi a concorso e sede di destinazione.....	2
Art. 2 Titoli di preferenza	2
Art. 3 Descrizione della posizione lavorativa ed attività specifiche.....	2
Art. 4 Trattamento economico	3
Art. 5 Requisiti per l'ammissione	3
Art. 6 Esclusione dal concorso	5
Art. 7 Termine e modalità di presentazione della domanda.....	5
Art. 8 Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati.....	6
Art. 9 Commissione esaminatrice	7
Art. 10 Modalità di svolgimento della procedura selettiva	7
Art.11 Programma d'esame.....	8
Art. 12 Calendario delle prove	9
Art. 13 Punteggi	10
Art. 14 Titoli	10
Art. 15 Formazione e durata della graduatoria finale	11
Art. 16 Controlli sui titoli dichiarati dai candidati.....	11
Art. 17 Costituzione del rapporto di lavoro.....	12
Art. 18 Trattamento dei dati personali	12
Art. 19 Informazioni sul procedimento	13



Premesse

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già maturate e/o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione".

A norma dell'art. 35, c.3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Questa pubblica Amministrazione ha assolto gli obblighi relativi alle assunzioni dei disabili e categorie protette in altri profili professionali.

In esecuzione del decreto del Segretario Generale n. 457 del 17.12.2020,

Art. 1 Posti messi a concorso e sede di destinazione

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato, con tipologia di lavoro a tempo pieno da inquadrare nell'area C, posizione economica C1, con profilo professionale di funzionario tecnico - agronomo, in prova nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Il vincitore verrà assegnato all'Area Tecnica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Le attività verranno svolte presso la struttura centrale dell'ente, sita in Parma, Strada Garibaldi, n. 75.

Art. 2 Titoli di preferenza

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli eventuali titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Art. 3 Descrizione della posizione lavorativa ed attività specifiche

Posizione ascritta all'area C, profilo professionale "Funzionario tecnico agronomo".



Appartiene ai profili dell' area C il lavoratore che espleta attività istruttorie, preparatorie e di redazione di documenti, atti e provvedimenti comportanti un elevato grado di complessità anche mediante interpretazione di norme tecniche e giuridiche, è in grado di utilizzare software di elevata complessità presenti sul mercato o derivanti dalla ricerca; predispone pareri complessi e documenti tecnici per la progettazione di servizi e il controllo di esecuzione; espone eventuali e specifiche relazioni al dirigente, al Segretario generale, alle Conferenze, al Collegio dei revisori e all'OIV. Ha la capacità di interagire nel contesto tecnico ed amministrativo con lo sviluppo di progettualità di studio, la relativa progettazione e la verifica di adeguata coerenza esecutiva (direzione lavori). Ha la capacità di coordinare gruppi di lavoro.

Il funzionario tecnico agronomo, in riferimento alle attività di pianificazione territoriale in carico all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, svolge le proprie funzioni in particolare nel settore della difesa del suolo e nel settore della pianificazione e gestione delle acque, per i temi inerenti l'uso del suolo, l'agricoltura, l'agroforestale e la tutela e gestione del territorio rurale, attraverso la realizzazione delle azioni necessarie per:

- la ricostruzione dei quadri conoscitivi e degli scenari evolutivi a supporto dei Piani e Programmi pertinenti;
- la pianificazione, programmazione ed il monitoraggio dell'efficacia e dell'attuazione degli stessi a livello distrettuale e regionale, attraverso l'acquisizione e l'elaborazione di dati e la produzione di informazioni e elaborati tecnici;
- il coordinamento di gruppi di lavoro interistituzionali di livello europeo, nazionale e distrettuale;
- la gestione e la realizzazione di progetti intersettoriali e internazionali e la stesura e il controllo dell'attuazione di accordi, convenzioni e altre forme di partenariato con altri Soggetti pubblici e/o privati, con particolare riguardo all'attuazione della PAC (Politica agricola Comunitaria).

Art. 4 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2016-2018 (Enti pubblici non economici), al momento vigente, per l'area C, la posizione economica C1:

- a) stipendio tabellare annuo lordo: € 22.314,45;
- b) tredicesima mensilità;
- c) indennità di ente annua lorda: € 2.190,96;
- d) assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto a norma di legge;
- e) ogni altra indennità spettante a norma di legge e di contratto collettivo.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art. 5 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al presente concorso è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n.



165/2001 sono ammessi al concorso anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro e che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nonché i sopraindicati soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) iscrizione nelle liste elettorali;
- c) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) idoneità fisica all'impiego (accertata dall'amministrazione al momento dell'immissione in servizio);
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ovvero il mantenimento di un rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) il possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:
 - Laurea di primo livello (L) appartenente a una delle seguenti classi dell'ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni:
 - L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
 - L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
 - Laurea specialistica (LS) appartenente alle seguenti classi dell'ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 28 novembre 2000 e successive modifiche e integrazioni:
 - classe 74/S – Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
 - classe 77/S – Scienze e tecnologie agrarie
 - classe 79/S – Scienze e tecnologie agrozootecniche
 - Laurea magistrale (LM) appartenente alle seguenti classi dell'ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 e successive modifiche e integrazioni:
 - LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
 - LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
 - LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali



- Lauree secondo il vecchio ordinamento (DL) equiparate alle nuove classi di laurea sopra citate ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Il candidato eventualmente in possesso di un titolo di studio dichiarato per legge equipollente /equiparato ai titoli sopra richiesti, è tenuto ad indicare espressamente nella domanda la norma di riferimento: (Si veda ad es. <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>).

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero può partecipare purchè il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale, e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D.Lgs. 165/2001 con decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.

- h) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari limitatamente ai candidati per i quali sia previsto tale obbligo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6 Esclusione dal concorso

Il difetto dei requisiti di ammissione e la mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, costituiscono cause di esclusione dal concorso. L'esclusione dei candidati può essere disposta dall'Amministrazione in qualsiasi momento.

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle prove.

Art. 7 Termine e modalità di presentazione della domanda

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi" n. 98 in data 18 dicembre 2020 e quindi entro il 18 gennaio 2021.

Le domande di ammissione al concorso potranno essere recapitate:

- a) In digitale scansionato su file PDF/A o PDF all'indirizzo protocollo@postacert.adbpo.it che riceve sia da caselle di posta certificata, sia da indirizzi di posta elettronica ordinaria, indicando nell'oggetto della mail **"Domanda di partecipazione a concorso per funzionario agronomo"**.
- b) a mano all'Ufficio Protocollo dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Strada Garibaldi, 75 - Parma, esclusivamente previo appuntamento telefonico con il 0521/2761 e comunque da limitare a motivate e insuperabili ragioni di urgenza in relazione alle vigenti misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica.
- c) mediante raccomandata con avviso di ricevimento effettuata al seguente indirizzo: Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Strada Garibaldi, 75, 43121 Parma, indicando sulla busta "Domanda di partecipazione a concorso per funzionario agronomo".

Si chiede di valutare con attenzione lo strumento di trasmissione della domanda, segnalando che l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in



ritardo, in particolare non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine anche se spedite tramite ufficio postale entro la data di scadenza.

Non è ammesso l'invio di documentazione integrativa oltre il termine sopraindicato. Le domande dovranno essere accompagnate da un documento di identità valido del dichiarante che dovrà essere scansionato su file PDF/A o PDF se trasmesso in digitale.

Nelle domande di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, tutto quanto richiesto dal modulo 1 allegato al bando.

Gli eventuali titoli di riserva e/o titoli di preferenza fra quelli indicati dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni potranno essere fatti valere solo se indicati nella domanda di ammissione.

L'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento della procedura concorsuale, alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato il medesimo decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato può facoltativamente allegare un curriculum datato e sottoscritto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o tardive comunicazioni di cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o altre cause imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati

I candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia, che ne facciano richiesta, sono assistiti, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'espletamento delle prove scritte, anche da personale individuato dall'Autorità di bacino.

Il candidato diversamente abile, che richieda l'assegnazione e concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, dovrà documentare la propria disabilità con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'A.S.L. di riferimento o da struttura pubblica equivalente e trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) **all'indirizzo protocollo@postacert.adbpo.it, entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso**, unitamente alla specifica autorizzazione all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po al trattamento dei dati sensibili. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di concorso. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione nei tempi richiesti, non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguata assistenza.



Art. 9 Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione esaminatrice prevista dall'articolo 9 del D.P.R. n. 487 /1994, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dagli articoli 35 e 57 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Alla commissione esaminatrice potranno essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle competenze attitudinali e/o da un esperto nella lingua inglese e/o in informatica ai fini dell'espletamento della prova di esame e potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove.

Art. 10 Modalità di svolgimento della procedura selettiva

Gli esami consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale come di seguito:

1^a Prova scritta

La prova consisterà in quesiti a risposta aperta e/o test sulle materie previste dal programma d'esame, quesiti attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale nonché quesiti situazionali per valutare le competenze trasversali.

2^a Prova scritta

La prova consisterà in una esercitazione pratica e/o quesiti sulle materie previste dal programma d'esame.

Prova orale

Colloquio individuale sulle materie del programma d'esame.

Contestualmente al colloquio, i concorrenti saranno sottoposti ad una verifica delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

Lo svolgimento delle prove concorsuali potranno realizzarsi anche in modalità telematica attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Le prove sono indirizzate a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi di ordine teorico o pratico; a verificare la capacità di fare collegamenti tra le conoscenze nelle varie materie, di contestualizzarle, di utilizzarle per risolvere problemi in base a diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico); a verificare la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze per sostenere una tesi, per rispondere alle obiezioni, per mediare tra diverse posizioni.



Art.11 Programma d'esame

COMPETENZE TECNICHE

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare quanto segue:

- a) Nozioni e conoscenze di base inerenti le scienze agrarie e forestali, con particolare riguardo a:
 - gestione tecnica ed economica delle risorse agrarie, zootecniche, ittico-faunistiche e forestali,
 - sostenibilità dell'agricoltura e dei sistemi agro-forestali,
 - difesa e conservazione del suolo e delle risorse idriche,
 - difesa e conservazione di componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi acquatici.
- b) Attività di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po:
 - Concetti generali sulla pianificazione e gestione delle risorse idriche del distretto idrografico del fiume Po,
 - Il Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po e il Registro delle Aree protette,
 - Il PAI- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, per la parte inerente agli art. 32 e 36 delle Norme di attuazione,
 - Direttiva per la definizione degli interventi di rinaturazione, di cui all'art. 36 delle Norme del PAI
- c) Norme e regolamenti europei e nazionali di riferimento per la pianificazione e gestione delle risorse idriche a scala distrettuale, in particolare:
 - Direttiva 2000/60/CE e direttive collegate,
 - Direttiva 91/676/CEE,
 - Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 2009/147/CE,
 - D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii., in particolare per la parte terza,
 - DM 5046/2016,
 - Manuali e Linee guida SNPA di riferimento,
 - D.Lgs 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere",
 - Nozioni generali inerenti la PAC: inquadramento generale, i Regolamenti di riferimento, i Piani di Sviluppo Rurale regionali e nazionali.

COMPETENZE TRASVERSALI

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi generali della normativa di utilità trasversale a tutte le posizioni di lavoro dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ed in particolare:

- D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii per le parti inerenti l'assetto delle competenze e delle funzioni delle Autorità di bacino distrettuali,
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I,
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L. 241/90, L. 190/2012, D.lgs. 39/2013, D.lgs. 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);



- Il codice dei contratti pubblici: principi generali.

COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti competenze digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Utilizzo dei sistemi informativi geografici;
- Conoscenza adeguata della lingua inglese.

I documenti normativi e organizzativi dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po sono reperibili nelle apposite sottosezioni della sezione del sito “Amministrazione trasparente” con particolare riguardo alla sezione “Disposizioni generali/Atti generali”.

I candidati non potranno consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né potranno utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né potranno comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l’immediata esclusione dal concorso.

Art. 12 Calendario delle prove

In relazione all’attuale sospensione delle prove in presenza disposta dall’art. 1, c. 9, lett. Z) del DPCM 3.12.2020 per il contenimento dell’emergenza Covid-19, il calendario delle prove verrà definito e comunicato successivamente.

I candidati sono invitati a controllare il sito dell’Amministrazione www.adbpo.gov.it nella sezione “Amministrazione trasparente /bandi di concorso” sul quale, non appena consentito dalla normativa, verrà pubblicato il calendario delle prove con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per le prove scritte.

La comunicazione di cui sopra ha valore di notifica.

L’amministrazione non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.

I candidati ai quali non sia stata data comunicazione di esclusione dalla partecipazione al concorso sono ammessi con riserva ad entrambe le prove scritte, dovranno pertanto presentarsi nelle date fissate, muniti di documento d’identità legalmente valido ai fini dell’identificazione, per sostenere le prove di concorso.

Il candidato che, per qualsiasi causa, non si presenti alle prove nel giorno, nell’orario e luogo pubblicati si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dalla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva a sostenere entrambe le prove scritte, al termine della 2^a prova scritta, una volta corretti gli elaborati, la commissione giudicatrice, sulla base dei punteggi conseguiti, individuerà i candidati da ammettere alla prova orale.

L’elenco degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato sul sito internet www.adbpo.gov.it nella sezione “Amministrazione trasparente /bandi di concorso” entro il giorno precedente alla data prevista per la prova stessa.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.



Art. 13 Punteggi

Ciascuna prova si intende superata per i candidati che ottengano una votazione non inferiore a 21 punti su un massimo di 30 disponibili.

Riguardo alla verifica delle conoscenze informatiche e della lingua inglese, la commissione esaminatrice esprimerà un giudizio di idoneità/inidoneità. I candidati ritenuti non idonei saranno esclusi dalla selezione.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prima e nella seconda prova una votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili; il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili.

Il punteggio finale delle prove è dato dalla media dei punteggi delle due prove scritte sommata alla votazione conseguita nel colloquio.

Art. 14 Titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non possono superare il **valore massimo complessivo di punti 6 punti, ripartiti tra titoli di studio (massimo 2 punti) e titoli professionali (massimo 4 punti).**

La commissione attribuisce i punteggi ai titoli che i candidati hanno autocertificato, secondo i seguenti criteri di calcolo:

Titoli di studio fino ad un massimo di 2 (due) punti, secondo i seguenti criteri:

- a) voto di laurea
 - 0,1 punto per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 0,5 in caso di votazione di 110 con lode con riferimento al titolo di studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli utili per l'ammissione al concorso,
- b) dottorati di ricerca o specializzazione attinenti al profilo del concorso
 - 0,75 punti per dottorato,
- c) master universitario attinente al profilo del concorso
 - 0,5 punti per master.

Titoli professionali fino ad un massimo di punti 4 (quattro), secondo i seguenti criteri:

- a) rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato ovvero con contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, interscambi con una pubblica amministrazione di cui



all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con inquadramento nell'area C (o equivalenti in altri comparti) e attinenti alle funzioni e ai compiti del profilo professionale messo a concorso di durata minima uguale a tre mesi:

- 0,20 per trimestre intero lavorato fino ad un massimo di punti 4,

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio viene rapportato alla percentuale di tempo lavoro effettivamente prestato.

- b) contratti di collaborazione autonoma stipulati con una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per prestazioni professionali o prestazioni di servizi attinenti alle funzioni e ai compiti del profilo professionale messo a concorso di durata almeno annuale:

- 0,5 per ciascun contratto fino ad un massimo di punti 2,5.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di cui al presente bando e devono essere autocertificati negli appositi spazi predisposti nel modulo di domanda, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. Qualora l'autocertificazione non contenga le informazioni necessarie, la commissione esaminatrice non valuterà il titolo. Ad integrazione è possibile allegare copia fotostatica della relativa documentazione. Non potranno essere accettate integrazioni successive alla scadenza del bando. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 15 Formazione e durata della graduatoria finale

Il punteggio complessivo è determinato sommando la media dei punteggi delle due prove scritte sommata alla votazione conseguita nel colloquio e il punteggio della valutazione dei titoli.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet www.adbpo.gov.it nella sezione "Amministrazione trasparente /bandi di concorso. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - "Concorsi ed esami".

La graduatoria finale degli idonei conserva validità per gli utilizzi consentiti ed entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 16 Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta



la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Art. 17 Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore del concorso, nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione.

Il vincitore del concorso è assunto in prova, presso l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, con la qualifica e il livello di inquadramento di cui all'articolo 1.

Il vincitore del concorso dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione pubblica o privata e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a quattro mesi di servizio effettivo. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto dell'accettazione dell'assunzione, il candidato vincitore assume l'impegno ad osservare il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo n. 165/2001, e del codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità di bacino.

Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Autorità di bacino, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio sarà considerato rinunciario.

Il vincitore del concorso sarà assegnato agli uffici dell'Autorità di bacino in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell'assunzione.

L'Autorità di bacino ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

Art. 18 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e del regolamento UE2016/679.

Si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, con sede a Parma, Strada Garibaldi, 75, tel. 0521 2761.



-
- Il responsabile per la protezione dei dati personali per l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po è LEPIDA S.c.p.A. - Via della Liberazione 15 – Bologna - Tel. 051/6338800 e-mail: dpo-team@lepida.it.
 - Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.
 - Il trattamento dei dati personali da Lei forniti, verrà effettuato dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del suo consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura concorsuale pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati da Lei forniti saranno comunicati al Servizio Personale nonché ai membri della Commissione giudicatrice. Il Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente del Settore Risorse dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, dott.ssa Marta Segalini.
 - Il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate.
 - L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: • di accesso ai dati personali; • di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; • di opporsi al trattamento; • di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 19 Informazioni sul procedimento

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo della presente procedura è la dott.ssa Marta Segalini (mail: marta.segalini@adbpo.it) e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'U.O. Gestione delle Risorse Umane dell'Autorità tel 0521/276223 (rif. dott. Ferdinando Vicariotto).

Ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.

Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.



L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Il bando di concorso ed il fac simile di domanda sono pubblicati su Internet al seguente indirizzo: www.adbpo.gov.it nella sezione "Amministrazione trasparente /bandi di concorso".

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego con particolare riguardo al D.lgs. 165/2001 e al DPR 487/1994.

L'Autorità si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, la presente procedura selettiva.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Segretario generale
(Meuccio Berselli)
con firma digitale

Firmato digitalmente da: MEUCCIO BERSELLI
Data: 17/12/2020 17:13:03

